

Soggetto = impresa

1. Così ferme radici ha nel mio core

Agresta, Giulio

Libro: Rime di diversi Udine 1597

Rubrica: Un gentiluomo, essendo innamorato di una Signora chiamata Ginevra, aveva in una giostra pubblica, alludendo al nome di lei, tolto per impresa un ginebro, il quale aveva le radici dentro d'un core. Il motto era FELICE INCARCO.

L'autore, così pregato da quel gentiluomo ch'era suo amico, fece in tal materia il presente sonetto.

Metro: sonetto

2. Là ne le piaggie apriche

Giusti, Vincenzo

Libro: Rime di diversi Udine 1597

Rubrica: Sopra la fondation di Palma, nova città del Friuli

Metro: canzone

3. Mentre seco a danzar le Grazie sfida

Di Strassoldo, Giovanni

Libro: Rime di diversi Udine 1597

Rubrica: Per lo danzar de la Illustrissima Signora Ottavia Pepoli Savorgnana

Metro: sonetto

4. Paolo, d'eroi borghesi onor famoso

Tronsarelli, Ottavio

Libro: Tronsarelli, Rime 1627

Rubrica: Il fonte Alsietino

Metro: ottava

5. Sovr'ogni altra del mondo illustre impresa

Tronsarelli, Ottavio

Libro: Tronsarelli, Rime 1627

Rubrica: Nelle istesse nozze [Nelle nozze degli eccelsi Signori Nicolò Lodovisi e Isabella Gesualda Principi di Venosa], allusione all'Arma Lodovisia

Metro: canzone

6. Trar da le occulte vie de l'ima terra

Andreini Canali, Isabella

Libro: Andreini, Rime 1605

Rubrica: Al molto Illustre Signor Carlo Cremona, lodando il suo pensiero di far disotterrare statue antiche. Sonetto CXXXVII

Metro: sonetto